

## **UNA SITUAZIONE DI PERENNE STALLO**

Purtroppo sta divenendo tradizione consolidata: l'assemblea dei Soci del 29 corrente si è svolta tra tensioni e contestazioni ed **a causa della mancanza di qualsiasi proposta** da parte della struttura si è risolta in un nulla di fatto.

**Non sono state, quindi, assunte quelle decisioni necessarie ed improrogabili** per affrontare un periodo di acuta difficoltà per la Società e si è deciso di convocare una nuova riunione per il prossimo 4 maggio.

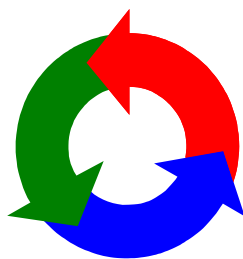
Una parte dei componenti dell'Assemblea, in un clima di imbarazzo generale, **ha con grande forza contestato la durata del mandato del Presidente**, fissata all'unanimità in sede di Assemblea dei Soci in due anni e **"convertita"** in sede ministeriale **in quattro anni**, violando in tal modo la volontà dell'organo deliberativo e creando **una situazione di dubbia legittimità**; carente è risultata, tra l'altro, la documentazione prodotta circa la comunicazione inviata dalla SIAE al Ministero.

Si è a lungo dibattuto sul documento concernente le "linee programmatiche 2010-2013", **presentato con numerose "colorate" slide**, che, tuttavia, sono state giudicate prive di contenuto.

In particolare, il documento è apparso **come una mera elencazione di criticità** (tra l'altro ampiamente conosciute), **senza compiere il passaggio indispensabile alla proposta**; né vengono indicate soluzioni, cifre, tempi di realizzazione e strategie di intervento.

Per tali motivi la discussione è stata rinviata alla prossima riunione in attesa di un documento che contenga gli elementi essenziali al fine di considerarlo quale un credibile "piano aziendale".

SINDACATO



AUTONOMO SIAE

## **Conf.S.A.L.**

L'Assemblea **ha inoltre escluso ogni possibilità di incorporazione dell'IMAIE** e respinta l'ipotesi **di ulteriore allargamento** della base associativa a soggetti che nulla hanno a che vedere con gli scopi istituzionali della Società e che, verosimilmente, **nulla o poco porterebbero come contributo** al buon andamento economico della stessa, ma al contrario comporterebbero un ulteriore annacquamento delle rappresentatività, a danno di **chi assicura la gran parte dei proventi della SIAE**.

Resta sullo sfondo la questione, non affrontata nell'occasione, **delle riforme statutarie e regolamentari**, che comunque rappresenta un "passaggio" di estrema difficoltà e delicatezza.

Nel frattempo la struttura risulta, come nel passato, immobile e insensibile a qualsiasi sollecitazione; **"beccheggia" pericolosamente, priva di una qualsiasi rotta**.

**La Rete Periferica**, in particolare, **in assenza di qualsiasi indicazione da parte del Centro** peggiora quotidianamente la propria condizione e gli addetti non fanno più a "che santo rivolgersi".

Una situazione di inammissibile gravità, soprattutto quando si consideri la "pesantezza" delle dichiarazioni del Direttore Generale in occasione dell'incontro con le OO.SS.: **dopo anni di irresponsabile "negazionismo", ha ammesso che la SIAE è afflitta da un "deficit strutturale", che richiederebbe ben altri atteggiamenti ed azioni**.

Non è segreto per nessuno che dichiarazioni della specie precedono provvedimenti assai dolorosi per tutti, ma non bisogna dimenticare che per tradurre in azioni una tale strategia **è necessario disporre di una sufficiente "autorità morale"; requisito che per gli atteggiamenti sin qui tenuti non è possibile riconoscere alla controparte**.

Nel corso del prossimo incontro sindacale, fissato per il prossimo 19 aprile esigeremo non **solo "parole di verità"** circa la reale situazione della SIAE, ma il necessario **corredo di numeri**, e, soprattutto, **richiederemo chiarezza circa le strategie che si vorranno adottare**.

Roma, 31 marzo 2010

LA SEGRETERIA NAZIONALE